

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 34 DEL 23/08/2017

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2017-2019, documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitrè, del mese di agosto, alle ore 18,56 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco	X	
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Moschella	Antonino	X		Briguglio	Giuseppe Antonino	X	
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 01		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Franco Francesco, Corica Liborio Mario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio introduce la proposta in oggetto.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta;

con 08 (otto) voti favorevoli, nessun astenuto e 03 (tre) contrari (D'Allura Silvana Filippa, Franco Francesco, Briguglio Giuseppe Antonino) su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta in oggetto.

Ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991

con 08 (otto) voti favorevoli, nessun astenuto e 03 (tre) contrari (D'Allura Silvana Filippa, Franco Francesco, Briguglio Giuseppe Antonino) su 11 (undici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

2. DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA la presente deliberazione.

COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL C.C. N. 33 DEL 16.08.2017

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
L'ASSESSORE VICE SINDACO	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA Rag. P. Rennino

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2017 – 2019, documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019.

PREMESSO che il D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 ha disposto il differimento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii.;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 36 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, "*Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss. mm. ed ii.. Anno 2017*";
- C.C. n. 13 del 18.04.2017 esecutiva ai sensi di legge, "*Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie - art. 14 L. n. 131/1983 e D.Lgs. n. 267/2000. Anno 2017*";
- C.C. n. 12 del 28.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, "*Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016*";
- C.C. n. 13 del 28.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, "*Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016*";
- C.C. 17 del 12.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, "*Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015*";

- C.C. 9 del 30.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, “ *Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017*”;
- Nonché, le seguenti proposte di deliberazione propedeutiche alla presente:
 - o C.C. n. 31 “*Servizi pubblici a domanda individuale- Definizione del tasso di copertura percentuale del costo di gestione. Comparazione dei costi e delle contribuzioni dei servizi di illuminazione votiva del cimitero comunale e della refezione scolastica – anno 2017*”;
 - o C.C. n. 32 “*Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017 (art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito in L. n. 133/08 e ss. mm. ed ii.)*”;

RILEVATO, altresì che, per quanto disposto dal D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il Bilancio di Previsione 2017-2019 è redatto in modo da consentire la lettura per missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese e per titoli e tipologie per le entrate;

DATO ATTO che:

nella redazione del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state rispettate le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e, quindi, la manovra finanziaria attuata si caratterizza principalmente come segue:

- è allocato nella parte entrata lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente e parte capitale risultante da spese già finanziate negli esercizi precedenti;
- è applicato al bilancio di previsione 2017 avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2016 per € 151.608,09 a spese correnti;
- la previsione di entrata relativa all'IMU è effettuata alla luce delle modifiche introdotte dalla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il Fondo di solidarietà comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è iscritto tra le entrate tributarie come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;
- il Fondo di riserva è quantificato per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, compresi i prelevamenti in esercizio provvisorio;
- il Fondo di riserva di cassa è quantificato per un importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato, per la parte di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del titolo I e III degli ultimi 5 anni, ed applicato al 70% per l'esercizio 2017, al 85% per l'esercizio 2018 ed al 100% per l'esercizio 2019;

PRESO ATTO che gli stanziamenti di bilancio rispettano il principio del nuovo pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto di concordanza;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 84 del 01.08.2017, esecutiva ai sensi di legge, di “*Approvazione dello schema del bilancio 2017-2019 e documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019*”;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione;

VISTI:

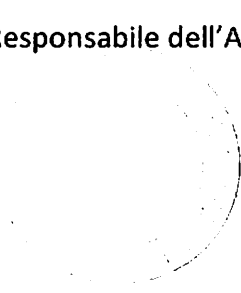
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

SI PROPONE

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 così come previsto dall'articolo 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
2. **di approvare** il bilancio di previsione 2017-2019 le cui risultanze complessive sono riportate nell'allegato alla presente proposta;
3. **di assicurare** la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dello Statuto Comunale;
4. **di prendere atto** che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno considerarsi definitivi;
5. **di dotare** la deliberazione di approvazione della presente proposta della clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/1991.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Approvazione bilancio di previsione 2017 – 2019, documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019.

Ai sensi e per gli effetti di cui:

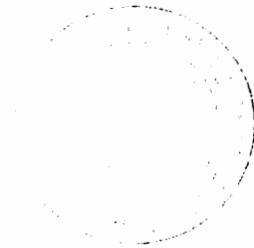
- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere favorevole

Calatabiano li, 16/08/2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Rosalba Pennino', is written over the printed name.



**COMUNE DI CALATABIANO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**

**Tel. 095/7771031 - Fax 095/7771080 - e-mail:segretario@comune.calatabiano.ct.it
UFFICIO SEGRETARIO**

Al Revisore Unico dei Conti
SEDE

OGGETTO: Trasmissione schema di bilancio preventivo 2017-2019 ed atti allegati.

Avendo la Giunta Comunale, con deliberazione n. 84 del 01/08/2017, approvato lo schema di bilancio preventivo 2017-2019 ed atti allegati,

SI INOLTRA

la suddetta documentazione, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del vigente regolamento di contabilità, per l'espressione del parere di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Concetta Puglisi)

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0009637/2017 del 01/08/2017



COMUNE DI CALATABIANO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Al Presidente del Consiglio
SEDE

E, p. c.

Al Sindaco
SEDE

I
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0009671/2017 del 01/08/2017

OGGETTO: bilancio di previsione 2017-2019 ed atti allegati.

Ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di contabilità, si trasmette lo schema di bilancio 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 01/08/2017 ed atti allegati, unitamente al parere espresso dal Revisore Unico dei Conti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



COMUNE DI CALATABIANO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Al Consigliere Anziano Monastra Agatina
Al capogruppo D'Allura Silvana Filippa
Al consigliere Petralia Antonio Filippo

LL. SS

E, p. c.

Al Sindaco
Al Responsabile dell' Area economico-finanziaria

SEDE

OGGETTO: bilancio di previsione 2017-2019 ed atti allegati.

Ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di contabilità, si comunica, alle SS. LL., per quanto di competenza, il deposito, presso l'ufficio di segreteria dello schema di bilancio 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 01/08/2017 ed atti allegati, unitamente al parere espresso dal Revisore Unico dei Conti.

Ai sensi della succitata normativa, si rammenta, alle SS.LL., la facoltà dei consiglieri comunali di presentare eventuali emendamenti entro il termine del 16 agosto p. v.. Non sono ammessi emendamenti non compensativi, riduttivi di stanziamenti di spesa per l'ammontare di impegni già assunti o riferiti alla stessa categoria o allo stesso programma di bilancio già emendato in senso opposto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0009672/2017 del 01/08/2017



COMUNE DI CALATABIANO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
Tel. 095/7771031 – Fax 095/7771080 – e-mail:segretario@comune.calatabiano.ct.it
UFFICIO SEGRETARIO

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
enzo.abbinanti@regione.sicilia.it

All'Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 3
Vigilanza e controllo degli Enti Locali
Ufficio Ispettivo
Via Trinacria, 34/36
90144 **PALERMO**

e, p. c.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Resp.le dell'Area Economico – Finanziaria

LL. SS.

U
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0010113/2017 del 10/08/2017

OGGETTO: adozione rendiconto di gestione 2016 e bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.
COMUNICAZIONE.

In riferimento a quanto in oggetto e con riguardo alle circolari di codesto Assessorato n. 03 del 30.01.2017 (prot. n. 1387 di pari data) e n. 08 del 19.04.2017 (prot. n. 6666 di pari data), si forniscono le seguenti notizie sull'iter procedurale:

- la Giunta Comunale ha approvato, con propria deliberazione n. 72 del 05.06.2017, lo schema di rendiconto di gestione 2016, in atto depositato, unitamente al parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, sino al 14 agosto p.v.;
- la Giunta Comunale (neoinseziata in data 11 luglio u. s. a seguito delle consultazioni amministrative del 11.06.2017) ha approvato, con propria deliberazione n. 84 del 01.08.2017, lo schema di bilancio preventivo 2017, in atto depositato, unitamente al parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, per l'eventuale presentazione di emendamenti sino al 16 agosto p.v.;

Scaduti i termini di deposito, sarà cura del Presidente del consiglio convocare il civico consesso per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Puglisi Concetta)



COMUNE DI CALATABIANO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
Tel. 095/7771031 – Fax 095/7771080 – e-mail: segretario@comune.calatabiano.ct.it
UFFICIO SEGRETARIO

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
enzo.abbinanti@regione.sicilia.it

All'Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio 3
Vigilanza e controllo degli Enti Locali
Ufficio Ispettivo
Via Trinacria, 34/36
90144 **PALERMO**

vincenzo.lauro@regione.sicilia.it

Al dr. Vincenzo Lauro
n. q. di commissario *ad acta*

Prot. 10549^{le} p. c.

24/08/2017

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Assessore ai Servizi Finanziari
Al Resp.le dell'Area Economico – Finanziaria

LL. SS.

OGGETTO: adozione bilancio di previsione 2017-2019 e rendiconto di gestione 2016. COMUNICAZIONE.

Si comunica che, con deliberazione n. 34 del 23.08.2017, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio preventivo 2017-2019 e che, con deliberazione n. 29 del 23.08.2017, il medesimo organo ha approvato il rendiconto della gestione 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Puglisi Concetta)

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Samperi

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Comune di Calatabiano
L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Calatabiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calatabiano lì,

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Samperi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Calatabiano nominato con delibera consiliare n. 37 del 08.09.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01.08.2017 con delibera n. 84 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

• **e i seguenti documenti messi a disposizione:**

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile dell'area economico - finanziaria, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La Giunta Municipale con deliberazione n. 72 del 05.06.2017 ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere del 26.06.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili del quale si è vincolato parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.908.337,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	111.614,18
b) Fondi accantonati	4.047.975,11
c) Fondi destinati ad investimento	960.044,60
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-1.211.295,94

Il disavanzo tecnico d'amministrazione individuato in sede di rendiconto sarà ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	181.562,58	372.199,97	1.456.565,55

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	262610,73	171.038,19		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	267764,56	719.057,73		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1306312,14	151.608,09		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.007.143,07	2.816.732,94	2.596.573,30	2.596.573,30
2	Trasferimenti correnti	1.128.553,73	1.013.169,96	989.565,95	989.565,95
3	Entrate extratributarie	1.407.383,80	2.084.921,96	1.090.811,87	1.090.811,87
4	Entrate in conto capitale	239.348,87	224.362,00	221.482,00	221.482,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.188.991,81	7.186.743,85	7.186.743,85	7.186.743,85
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.056.000,00	3.056.000,00	3.056.000,00	2.556.000,00
	TOTALE	15.027.421,28	16.381.930,71	15.141.176,97	14.641.176,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.864.108,71	17.423.634,72	15.141.176,97	14.641.176,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		60.050,13	302.309,35	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.739.881,44	5.739.789,22	4.544.951,93	4.594.313,75
		<i>di cui già impegnato</i>		1.079.041,88	185.356,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	171.038,18	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.310.737,08	994.650,98	206.713,25	206.713,25
		<i>di cui già impegnato</i>		614.254,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	719.057,73	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	143.661,25	144.141,31	146.767,94	97.406,12
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6.188.991,81	7.186.743,85	7.186.743,85	7.186.743,85
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.056.000,00	3.056.000,00	3.056.000,00	2.556.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.439.271,58	17.121.325,36	15.141.176,97	14.641.176,97
		<i>di cui già impegnato</i>		1.693.296,17	185.356,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	890.095,91	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.439.271,58	17.423.634,71	15.141.176,97	14.641.176,97
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.693.296,17	185.356,70	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	890.095,91	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Fondo pluriennale vincolato	Importo
per spese correnti	171.038,18
per spese in c/capitale	719.057,73
TOTALE	890.095,91

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.858.860,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.167.324,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.925.717,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	507.235,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	361.661,02
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.186.743,85
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.698.775,97
	TOTALE TITOLI	21.706.319,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.706.319,72

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.010.953,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.049.555,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	144.141,31
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.643.309,40
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.262.873,92
	TOTALE TITOLI	21.110.833,57
	SALDO DI CASSA	595.486,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	171.038,18		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	302.309,35		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.914.824,86	4.676.951,12	4.676.951,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.739.789,22	4.544.951,93	4.594.313,75
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		525.000,00	449.874,37	495.052,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	144.141,31	146.767,94	97.406,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 100.376,84	- 14.768,75	- 14.768,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	151.608,09	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	91.231,25	25.231,25	25.231,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.816.732,94	2.596.573,30	2.596.573,30
Titolo 2	1.013.169,96	989.565,95	989.565,95
Titolo 3	2.084.921,96	1.090.811,87	1.090.811,87
Titolo 4	224.362,00	221.482,00	221.482,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	6.139.186,86	4.898.433,12	4.898.433,12

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.739.789,22	4.544.951,94	4.594.313,75
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	525.000,00	449.874,37	495.052,01
<i>Altri Fondi</i>	132.499,11	127.995,66	127.995,66
Titolo 2	994.650,98	206.713,25	206.713,25
Titolo 3			
Totale spese finali	6.076.941,09	4.173.795,16	4.177.979,33
Differenza	62.245,77	724.637,96	720.453,79

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo consiliare con atto n. 9 del 30.03.2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.817,00	2.597,00	2.597,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.013,00	989,00	989,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.085,00	1.091,00	1.091,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	224,00	221,00	221,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.739,00	4.545,00	4.594,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	525,00	450,00	495,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	132,00	128,00	128,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.082,00	3.967,00	3.971,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	995,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	995,00	207,00	207,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		62,00	724,00	720,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma relativa al Piano economico finanziario 2016 e Piano Tariffario 2016, stante che il Consiglio Comunale non ha approvato il PEF ed il Piano Tariffario per l'anno 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2017
ICI/IMU	313.900,00
TARSU/TARES/TARI	68.750,00
TOTALE	382.650,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	166.395,52

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017
sanctions ex art.208 co 1 cds	55.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds	45.000,00
TOTALE ENTRATE	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	27.000,00
Percentuale fondo (%)	27

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.075,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 32.850,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 36 in data 31.03.2017 la somma di euro 52.925. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 27.693,75.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 25.231,25.

Contributi per permesso di costruire

La previsione degli oneri di urbanizzazione e condoni edilizi è stata così destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 40.000,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 40.000,00.

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione 2017, ai sensi dell'art.1, comma 737, della legge n.208/2015 può essere utilizzata per le seguenti spese:

- manutenzione verde pubblico
- manutenzione strade
- manutenzione patrimonio
- progettazione OO.PP.

SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			60.050,13	302.309,35	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	146.224,37	166.299,73	161.121,87	161.121,87
		2				
	2 - Segreteria generale	1	581.292,78	511.939,20	345.365,27	343.741,87
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	124.592,10	122.450,00	130.700,00	130.700,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	239.997,19	222.821,87	189.851,87	189.851,87
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	21.900,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
		2	762.601,75	776.952,73	161.482,00	161.482,00
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	295.739,49	292.191,87	297.842,87	297.842,87
		2	500,00			
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	180.814,09	219.635,48	164.714,34	162.114,34
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	549.716,16	460.804,22	182.655,83	182.655,83	
	2	9.951,48				
Totale Missione 1			2.913.329,41	2.783.895,10	1.644.534,05	1.640.310,65
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	20.953,92	10.283,45	10.283,45	10.283,45
		2				
	Totale Missione 2			20.953,92	10.283,45	10.283,45
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	361.539,09	386.275,76	366.261,49	379386,83
		2	9.661,06	16.500,00	16.500,00	16500
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	2.500,00	2.221,30	6.000,00	6000
		2				
Totale Missione 3			373.700,15	404.997,06	388.761,49	401.886,83
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	10.938,58	12.446,20	10.342,65	10342,65
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	20.750,00	28.700,00	8.000,00	8000
		2	270.000,00	3.000,00	0,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	275.923,95	276.568,58	229.857,94	227857,94
	7- Diritto allo studio	1		7.452,90		
Totale Missione 4			577.612,53	328.167,68	248.200,59	246.200,59
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	126.313,55	130.820,00	95.720,00	95720
		2				
Totale Missione 5			126.313,55	130.820,00	95.720,00	95.720,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	12.200,00	14.700,00	7.200,00	7.200,00
		2	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			27.200,00	14.700,00	7.200,00	7.200,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7			0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	21.408,80	8.500,00	8.500,00	8.500,00
		2	100.746,74	45.217,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
Totale Missione 8			122.155,54	53.717,00	8.500,00	8.500,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	22.650,00	26.000,00	21.000,00	21.000,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.090.104,90	1.061.370,71	1.061.370,71	1.061.370,71
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	336.852,48	375.140,47	210.052,48	210.052,48
		2	26.119,80			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin	1				
	2					
Totale Missione 9			1.475.727,18	1.462.511,18	1.292.423,19	1.292.423,19
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	221.700,00	175.000,00	45.000,00	45.000,00
		2	26.156,25	28.731,25	28.731,25	28.731,25
Totale Missione 10			247.856,25	203.731,25	73.731,25	73.731,25
11 - Soccorso civi	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat	1				
		2				
Totale Missione 11			0,00	0,00	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	39.453,81	47.738,42	26.380,71	26.380,71
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	5.770,00	5.070,00	4.770,00	4.770,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1		11.903,40		
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	417.767,63	329.652,47	218.612,97	218.612,97
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	9.000,00	8.200,00	3.000,00	3.000,00
	2	90.000,00	114.250,00			
	Totale Missione 12		561.991,44	516.814,29	252.763,68	252.763,68
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	10.190,65	22.000,00	21.000,00	2100
	2 - FCDE	1	343.158,76	525.000,00	449.874,37	495052,01
	3 - Altri fondi	1	126.655,00	132.499,11	127.995,66	127995,66
	Totale Missione 20		480.004,41	679.499,11	598.870,03	625.147,67
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		122.284,14	133.804,08	129.177,45	126459,69
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	143.661,25	144.141,31	146.767,94	97406,12
	Totale Missione 50		265.945,39	277.945,39	275.945,39	223.865,81

60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	3.056.000,00	3.056.000,00	3.056.000,00	2556000
	Totale Missione 99		3.056.000,00	3.056.000,00	3.056.000,00	2.556.000,00
TOTALE SPESA			16.499.321,71	17.423.634,71	15.141.176,97	14.641.176,97

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.575.677,87	1.485.073,46	1.497.507,07
102	imposte e tasse a carico ente	116.811,35	112.973,68	113.029,15
103	acquisto beni e servizi	2.543.591,02	1.902.117,96	1.895.894,56
104	trasferimenti correnti	303.223,63	241.407,19	241.407,19
107	interessi passivi	133.804,08	129.177,45	126.459,69
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborso e poste correttive delle entrate	16.682,16	25.332,16	25.968,42
110	altre spese correnti	1.049.999,11	648.870,03	694.047,67
TOTALE		5.739.789,22	4.544.951,93	4.594.313,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è stata prevista in bilancio alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.816.732,94	615.906,02	386.208,96	-229.697,06	13,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.084.921,96	178.915,52	138.791,04	-40.124,48	6,66
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	4.901.654,90	794.821,54	525.000,00	-269.821,54	10,71
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.901.654,90	794.821,54	525.000,00	-269821,54	10,7106683
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.596.573,30	556.567,40	349.210,00	-207.357,40	13,45
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.090.811,87	217.254,57	100.664,37	-116.590,20	9,23
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.687.385,17	773.821,97	449.874,37	-323.947,60	12,20
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.687.385,17	773.821,97	449.874,37	-323.947,60	12,20

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.596.573,30	654.785,18	378.866,17	-275.919,01	14,59
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.090.811,87	255.593,60	116.185,85	-139.407,75	10,65
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	3.687.385,17	910.378,78	495.052,02	-415.326,76	13,43
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.687.385,17	910.378,78	495.052,02	-415.326,76	13,43
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 22.000,00 che sommato ai prelevamenti in esercizio provvisorio è pari allo 0,67% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 21.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 21.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per seguenti passività potenziali per € 125.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).
(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato	719.057,73		
alienazione di beni	2.880,00		
contributo per permesso di costruire	40.000,00	40.000,00	40.000,00
concessioni cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
proventi loculi cimiteriali	66.000,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	121.482,00	121.482,00	121.482,00
proventi violazione CDS	25.231,25	25.231,25	25.231,25
totale	994.650,98	206.713,25	206.713,25

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2017	2018	2019
Interessi passivi	83.804,08	81.177,45	78.459,69
entrate correnti	5.248.185,23	5.248.185,23	524.818,52
% su entrate correnti	1,60%	1,55%	14,95%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

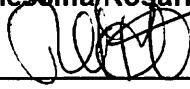
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

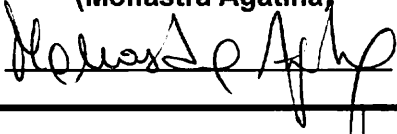
L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Daniela Samperi

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

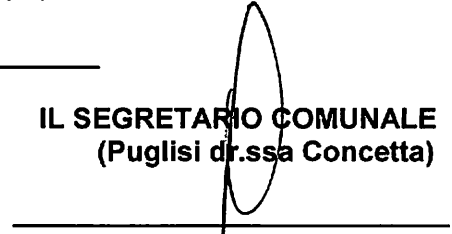
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Messina Rosaria Filippa)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 23/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
